

N. 33665



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MARINA (Marina)

Metraggio { dichiarato 2.620
 accertato 2372

Marca: CCC FILM/BERLINO
 BAVARIA/MONACO

10000 - 10-1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Georgia Moll, Bubi Scholz, Rocco Granata, Rex Gildo, Silvio Francesco, Renate Holm, Trude Herr.

R E G I A : PAUL MARTIN = Distribuzione: PANTA FILM.

Un gruppo di giovani hanno formato un'orchestra e tengono le loro riunioni nella cantina del Monte di Peità. L'allegria compagnia vi penetra con la compiacenza di un impiegato, RALF, anch'egli musicista. Fra essi ci sono GABRIELLA, nipote del guardiano notturno del Monte, e JAN e KJEDD sue amichette. Uno dei giovani, MAX, scopre nella cantina una radio ricevente e trasmettente dalla quale apprendono che MARY, figlia del direttore di orchestra Robert Miller, è scomparsa dal Brasile e si crede sia in Europa. Il premio, a chi ne darà informazioni, è di 10.000 Marchi. RALF crede di riconoscerla in una bella e misteriosa signorina venuta al Monte, ad impegnare un bracciale d'oro, e si impegna a rintracciarla. La sua operazione ha successo ma, RALF si innamora di lei. Il gruppo chiede che la riconsegna avvenga dietro valorizzazione dell'orchestra. MARY scappò di casa perchè voleva sposare un musicista dell'orchestra del padre e quest'ultimo le aveva rifiutato il consenso. MARY che, giunta in Germania, aveva cambiato il suo nome in MARINA FERRARI, non esita a lasciare che il suo fidanzato sudamericano attenda invano nell'Ufficio di Stato Civile, raggiunge di corsa il giardino dove l'orchestra dei suoi amici dà il suo primo concerto sotto la direzione del padre. RALF le corre incontro e Robert Miller, felice di questo matrimonio, dà il suo consenso.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 1 D+C, 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li

22611 1960

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO